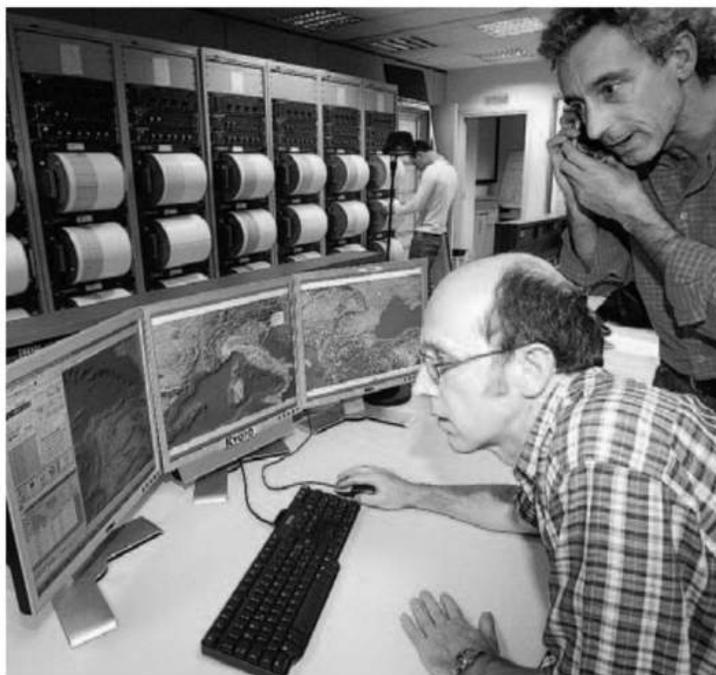


Ieri alle 23,02. Panico soprattutto a Terme Vigliatore. Centinaia di telefonate al centralino dei vigili

Scossa 3.2, trema la terra tra Milazzo e Patti



La scossa ha fatto tremare le case facendo riversare la gente in strada

MILAZZO. Panico nel comprensorio tra Patti, Barcellona e Milazzo, ieri sera, alle 23,02 per un terremoto di magnitudo 3.2 localizzato dalla rete sismica nazionale dell'Ingv nel distretto dei golfi di Patti e di Milazzo. La scossa è stata particolarmente avvertita a Terme Vigliatore, Barcellona, Milazzo e nella Valle del Mela. La gente ha riferito di essersi allarmata per un forte tremore alle pareti delle abitazioni e preoccupata, specie nei piccoli centri, si è riversata in strada. Tempestato di telefonate il centralino dei vigili del fuoco di Messina. Non si registrano danni a persone o cose. Si è trattato dell'ultimo episodio legato a uno sciame sismico che dura da alcuni giorni e che ieri ha fatto registrare altri fenomeni simili. La penultima segnalazione si era avuta alle 19,29, nel medesimo distretto sismico, con

una scossa di magnitudo 2,8, appena avvertita in alcuni centri dei Nebrodi.

Sempre ieri, un'altra scossa magnitudo 3.5 è stata registrata alle 6.49 nel Canale di Sicilia, tra la costa meridionale dell'isola e Malta, a una profondità di quasi 20 chilometri. Si tratta della stessa zona dove negli ultimi giorni sono state registrate numerose scosse. Secondo la centrale operativa della Protezione Civile regionale il sisma, che non è stato avvertito dalla popolazione, non ha provocato danni.

Ieri mattina un'altra scossa di magnitudo 3.9 era stata registrata in mare davanti alle coste del Palermitano, a una profondità di 35 chilometri. In questo il terremoto è stato avvertito dagli abitanti del capoluogo e dei comuni della fascia orientale della

provincia. Secondo i sismologi i due eventi non sono collegati.

Un'altra scossa, sempre sul versante tirrenico era stata registrata nell'area di Montalbano, ma si grado tale da non essere stata avvertita dalla popolazione.

Nei giorni scorsi, stesa area interessata ad altre lievi movimenti tellurici. Gli esperti dell'Istituto di geofisica e vulcanologia tengono sotto monitoraggio continuo ogni movimento ma non danno particolare rilievo alle scosse. Così pure avviene sull'Etna dove il vulcano si è rifatto sentire nei giorni scorsi e potrebbe accadere ancora ma

senza che ciò faccia pensare a una prossima importante eruzione. Ma sui capricci della montagna di fuoco non si possono fare previsioni. ◀